

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. MANFREDA Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lozzo di Cadore, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario MOLINARI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal _____ ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi art.124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi _____

IL MESSO COMUNALE
F.to DE MARTIN Angelo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi _____

IL MESSO COMUNALE
F.to DE MARTIN Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in data _____.
- E' stata revocata con delibera G.C. / C.C. n° _____ del _____..

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario



COMUNE DI LOZZO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

COSTITUZIONE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) FRA I COMUNI DI AURONZO DI CADORE, LORENZAGO DI CADORE, LOZZO DI CADORE E VIGO DI CADORE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ARTICOLO 30 DEL T.U.E.L. 267/2000.

L'anno **duemilatredecim addì ventisette del mese di marzo** alle ore 18:30 nella Casa Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA** con l'intervento dei Signori.:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	MANFREDA Mario	Sindaco	X	
2.	PIAZZA Apollonio	Consigliere	X	
3.	BALDOVIN Cristian	Consigliere	X	
4.	TURCO Giuseppe	Consigliere	X	
5.	ZANELLA Miriam	Consigliere	X	
6.	MARTAGON Gianni	Consigliere	X	
7.	AMBROSIONI Silvano	Consigliere	X	
8.	DA PRA Davide	Consigliere		X
9.	PEDICINI Pasqualino	Consigliere		X
10.	CALLIGARO Ivano	Consigliere	X	
11.	ZANELLA Ludovico	Consigliere		X
12.	MARTA Francesco	Consigliere		X
13.	DA PRA Per Giuseppe	Consigliere	X	

Assiste il Segretario Comunale Dott. MOLINARI Mario.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Dott. MANFREDA Mario nella qualità di **Sindaco** ed espone l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, avendo acquisito (ove richiesti), i pareri preventivi dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- ✓ Il sottoscritto DEL FAVERO Geom. Ubaldo, responsabile dell'area Tecnica, attesta la regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 – I comma – del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
F.TO - Geom. Ubaldo Del Favero -

All'inizio della trattazione dell'argomento entra nella sala consigliere il consigliere signora Miriam ZANELLA: sono pertanto presenti nove consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE e richiamate le norme che hanno reso obbligatorio il ricorso ad una unica stazione appaltante per i comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti, ed in particolare l'art.33 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006, comma aggiunto dall'art.23 comma 4 del DL 201/2011, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214;

VISTO che il comma 5 dell'art.23 del DL 214/2011 ha precisato che la nuova normativa si applica "alle gare bandite" successivamente al 31 marzo 2012, termine prorogato di dodici mesi dall'art.29 del DL 216/2011. convertito con modificazioni dalla L. 14/2012;

VISTO l'esito della Conferenza dei Sindaci del comprensorio Centro Cadore, svoltasi in data 4 marzo 2013, nella quale si è ravvisata l'opportunità di promuovere l'esercizio associato della stazione unica appaltante in convenzione ex art.30 del TUEL 267/2000 tra il Comune di Auronzo di Cadore (capofila) e i comuni di Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore e Vigo di Cadore. al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di acquisizione dei beni e servizi e di realizzazione dei lavori e di consentire un'azione più efficace di controllo e prevenzione rispetto a possibili interferenze criminali;

VISTA la nota della Regione del Veneto – Assessorato ai LL.PP. - in data 12.01.2012 n. 15413 in merito agli adempimenti di cui al DPCM 30 giugno 2011;

VISTO lo schema di convenzione per la costituzione della Stazione Unica Appaltante per i Comuni di Auronzo di Cadore (capofila) e i comuni di Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore e Vigo di Cadore.

UDITA la relazione del Sindaco che precisa in particolare che il servizio in argomento rientra fra quelli le cui funzioni sono riservate all'Unione dei Comuni, per cui evidenzia che quando questo organismo sarà istituito in Centro Cadore, anche il servizio in oggetto dovrà essere espletato dall'Unione;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica previsto dall'art.49 del D.Lgs 18.08.2000, n.267 sulla proposta di deliberazione in oggetto;

CON n.7 voti a favore, espressi per alzata di mano e l'astensione dei consiglieri signori Ivano CALLIGARO e Pier Giuseppe DA PRA,

DELIBERA

1. approvare la costituzione della Stazione Unica Appaltante per i Comuni di Auronzo di Cadore e i comuni di Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore e Vigo di Cadore. ai sensi della normativa vigente per i Comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti;
2. dare atto che il Comune di Auronzo di Cadore assume la qualifica di capofila;
3. approvare l'allegato schema di convenzione ai sensi dell'art.30 del TUEL 267/2000, parte integrante del presente atto;

4. trasmettere copia del presente atto al Comune capofila;

Con separata votazione che riporta il medesimo esito della precedente, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.
